

# Comincia domenica il «Tour-baby»

b. c.

dere anche ai nostri corridoi il controllo antidoping e di andare oltre: di sottoporre a controllo non solo i dilettanti ma anche i professionisti. E non perché i nostri atleti amino la «pillola miracolosa che arrotonda la pedata» più degli altri, semmai è vero il contrario, ma perché riteniamo che quella di abolire l'uso di amfetamine simili nel ciclismo costituisca un contributo importante che l'Uvi deve dare per la salvaguardia della salute e il rispetto della personalità del corridore.